

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1429 del 02/09/2019

Seduta Num. 31

Questo lunedì 02 **del mese di** settembre

dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Donini Raffaele	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2019/1508 del 28/08/2019

Struttura proponente: SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: ADEGUAMENTO PROVVISORIO DELLA REMUNERAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ACCREDITATI AI SENSI DELLA DGR N. 273/2016 E S.M.I.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Marzia Cavazza

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto l'articolo 38 della legge regionale 12 marzo 2003, n. 2, recante "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", come sostituito dall'articolo 39 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 20 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la propria deliberazione n. 772/2007, recante "Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell'elenco dei servizi per l'attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e sociosanitario. Primo provvedimento attuativo art. 38 L.R. 2/03 e succ.modd.";

Considerato in particolare che la sopra citata propria deliberazione n. 772/2007 dispone, al punto 6.3 dell'allegato 1, che l'accreditamento comporta l'accettazione di tariffe predeterminate attraverso l'introduzione di un sistema tariffario regionale unitario di remunerazione delle prestazioni sociosanitarie;

Vista la L.R. n. 4 del 19 febbraio 2008 "Disciplina degli accertamenti della disabilità - ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 23;

Considerato in particolare che, ai sensi di tale articolo, spetta alla Giunta regionale provvedere a definire il sistema di remunerazione delle prestazioni sulla base di tariffe predeterminate;

Vista la propria deliberazione n. 514/2009 e ss.mm.ii., recante "Primi provvedimenti attuativi dell'art. 23 della L.R. 4/2008", che ha disciplinato le procedure, le condizioni ed i requisiti per l'accreditamento transitorio, provvisorio e definitivo;

Viste la propria deliberazione del 29 febbraio 2016, n. 273, con la quale è stato definito il sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati definitivamente;

Vista la propria deliberazione n. 1516/2018, con la quale si è provveduto ad un adeguamento provvisorio della remunerazione riconosciuta ai gestori pubblici dei servizi socio-sanitari accreditati;

Considerato che dopo l'approvazione della DGR 273/2016 sono stati rinnovati alcuni contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) di riferimento applicati sia da gestori pubblici che privati;

Dato atto che con la sopracitata DGR 1516/2018, anche a seguito del rinnovo del CCNL "funzioni locali 2016-2018" si è provveduto dal 1° aprile 2018 ad un adeguamento provvisorio delle quote speciali riconosciute ai gestori pubblici che applicano tale contratto, così come definito nella delibera stessa;

Considerato che il costo del lavoro risulta modificato nel corso del 2019 per la stragrande maggioranza dei gestori privati che applicano il nuovo contratto collettivo di lavoro "cooperative sociali 2017-2019" e anche per altri gestori privati (per esempio i soggetti che applicano il nuovo "CCNL ANFFAS 2017/2019");

Considerato che alcuni soggetti gestori privati applicano un CCNL che è stato rinnovato, nello specifico il contratto ANASTE sottoscritto il 12 aprile 2017, che ha modificato il costo del lavoro e per il quale è in corso una verifica di impatto sui costi gestionali complessivi;

Considerato che per alcuni gestori privati dopo l'approvazione della DGR 273/2016 non vi è stato alcun rinnovo del contratto collettivo di lavoro nazionale di riferimento;

Preso atto, nel procedere all'analisi dell'andamento dei costi di gestione dei servizi socio-sanitari, della complessità del sistema dovuta alla pluralità dei soggetti gestori pubblici e privati che applicano CCNL diversi e che pertanto hanno visto modificarsi in modo differenziato il costo del lavoro in conseguenza al rinnovo di alcuni CCNL di riferimento ma anche determinata, oltre al costo del lavoro del personale impiegato, da diverse componenti e fattori produttivi che contribuiscono a determinare il costo complessivo;

Considerato che, ai fini di una rideterminazione del sistema di remunerazione previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 29 febbraio 2016 n. 273 e s.m.i., è necessaria un'analisi approfondita dei costi complessivi di gestione che tenga conto della complessità del sistema e dei diversi elementi sopracitati, che potrà essere conclusa entro il primo semestre del 2020;

Dato atto pertanto che si è ritenuto opportuno procedere alla definizione degli aggiornamenti tariffari in via provvisoria da riconoscere per l'anno 2019, avendo effettuato una valutazione d'insieme a prescindere dal contratto di lavoro applicato, pur tenendo conto dei diversi rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'approvazione della DGR 273/2016;

Dato atto che quanto previsto nel presente atto non modifica la struttura del sistema di remunerazione e si configura come adeguamento provvisorio di quanto già definito con la propria deliberazione n. 273/2016 e da rideterminare e riassorbire in sede

di prossimo adeguamento del sistema generale di remunerazione in relazione all'entità dello stesso in misura corrispondente all'adeguamento finalizzato allo stesso scopo;

Rilevata di conseguenza l'opportunità di:

- confermare anche per il 2019 l'adeguamento delle quote per le gestioni particolari pubbliche dei servizi socio-sanitari accreditati, così come previste dalla DGR 1516/2018 sopracitata;
- prevedere, a partire dal 1/3/2019, per i gestori privati che applicano nei servizi accreditati un CCNL rinnovato successivamente alla data di approvazione della DGR 273/2016 che ha determinato un aumento del costo del lavoro, un aumento in via provvisoria delle tariffe previste dalla DGR 273/2016 per la quota a carico del FRNA, in attesa di una rideterminazione del sistema generale di remunerazione previsto dalla DGR 273/2016 s.m.i., da rideterminare e riassorbire in sede di tale adeguamento;
- differenziare tale aumento provvisorio, come riportato dettagliatamente nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per i servizi in cui viene applicato un CCNL rinnovato successivamente alla data di approvazione della DGR 273/2016 che ha determinato un aumento del costo del lavoro, dai servizi in cui viene applicato il rinnovato CCNL ANASTE sottoscritto il 12 aprile 2017, che ha determinato un aumento del costo del lavoro e per il quale è in corso una verifica di impatto sui costi gestionali complessivi;
- rimandare all'anno 2020 la rideterminazione del sistema generale di remunerazione previsto dalla DGR 273/2016 e s.m.i., dopo un'analisi approfondita dell'andamento dei costi di gestione, che dovrà tenere in considerazione, tra i vari elementi determinanti i costi complessivi di gestione, anche l'aumento del costo del lavoro previsto per gli anni successivi al 2019 già definito dai CCNL che sono stati rinnovati;
- prendere a riferimento un diverso contratto collettivo nazionale rispetto al contratto di riferimento individuato nella DGR 273/2016, nell'ambito della rideterminazione del sistema generale di remunerazione di cui sopra, in considerazione delle intervenute modifiche sopra descritte in merito ai rinnovi dei diversi CCNL e del numero del tutto minoritario dei servizi socio-sanitari accreditati in cui viene applicato tale contratto;

Richiamati:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", e successive modifiche, per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 -2021", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021;

Richiamate infine le proprie deliberazioni n. 193/2015, n. 516/2015, n. 628/2015, n. 1026/2015, n. 2189/2015, n. 56/2016, n. 106/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 702/2016, n. 1107/2016, n. 2123/2016, n. 2344/2016, n. 3/2017, n. 161/2017, n. 578/2017 e n. 1059/2018, relative alla riorganizzazione dell'Ente Regione e alle competenze dirigenziali;

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute,
Sergio Venturi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di confermare anche per il 2019 l'adeguamento delle quote per le gestioni particolari pubbliche dei servizi socio-sanitari accreditati così come previste dalla DGR 1516/2018;
- 2) di prevedere, a partire dal 1/3/2019, per i gestori privati di servizi accreditati in cui viene applicato un CCNL rinnovato successivamente alla data di approvazione della DGR 273/2016 che ha determinato un aumento del costo del lavoro, un aumento in via provvisoria delle tariffe previste dalla DGR 273/2016 per la quota a carico del FRNA, così come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di prevedere che, per procedere alla corretta applicazione degli aumenti previsti nell'allegato A, le AUSL ed i Comuni verifichino preventivamente l'effettiva applicazione da parte del soggetto gestore di un CCNL rinnovato in data successiva all'approvazione della DGR 273/2016 che ha determinato un aumento del costo del lavoro e/o l'effettiva applicazione del rinnovato CCNL ANASTE, sottoscritto il 12 aprile 2017 e per il quale è in corso di verifica l'impatto sui costi gestionali complessivi;
- 4) di confermare le tariffe previste dalla DGR 273/2016 e s.m.i. per i soggetti gestori privati che applicano un contratto collettivo nazionale di lavoro che dopo l'approvazione della DGR 273/2016 non ha subito alcun rinnovo;
- 5) di disporre che, in base alla presente deliberazione, le AUSL ed i Comuni adeguino i contratti di servizio per l'anno 2019, dando atto che, in ogni caso, gli stessi si intendono automaticamente adeguati per l'anno 2019 a far data dal 1/3/2019 in aumento delle somme indicate nell'allegato A rispetto a quanto già determinato per l'anno 2019 in base alla normativa previgente;
- 6) di dare atto che in occasione del prossimo adeguamento del sistema generale di remunerazione per l'anno 2020, in relazione all'entità dello stesso, quanto indicato al comma 1) e al comma 2) verrà rideterminato e riassorbito in misura corrispondente all'adeguamento finalizzato allo stesso scopo, avendo a riferimento, relativamente agli importi di cui

all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la colonna B del prospetto "aumento quota FRNA per giornata di accoglienza in Casa residenza per anziani" la somma di 0,60 euro;

- 7) di rimandare all'anno 2020 la rideterminazione del sistema generale di remunerazione definito dalla DGR 273/2016 e s.m.i., dopo un'analisi approfondita dell'andamento dei costi di gestione, che dovrà tenere in considerazione, tra i vari elementi determinanti i costi complessivi di gestione, anche l'aumento del costo del lavoro previsto per gli anni successivi al 2019 già definito dai CCNL che sono stati rinnovati;
- 8) di prevedere che, nell'ambito di tale rideterminazione del sistema generale di remunerazione, dovrà essere preso a riferimento un diverso contratto collettivo nazionale rispetto al contratto ANASTE, attuale contratto di riferimento nella DGR 273/2016;
- 9) di provvedere, in conseguenza della modifica del contratto nazionale di riferimento nell'ambito della rideterminazione del sistema generale di remunerazione sopra citato, per l'anno 2020, alla ridefinizione degli aumenti tariffari indicati nell'allegato A, così come specificato al punto 6, per servizi in cui viene applicato il rinnovato CCNL ANASTE;
- 10) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

ALLEGATO A

Di seguito sono riportati gli aumenti provvisori da riconoscere a partire dal 1° marzo alla remunerazione prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 29 febbraio 2016, N. 273 "Approvazione sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente".

1) **Aumento della quota FRNA** come riportato nelle seguenti tabelle:

- per il valore di cui alla **colonna A ai gestori privati di servizi in cui viene applicano un CCNL rinnovato** successivamente alla data di approvazione della DGR 273/2016 con un conseguente aumento del costo del lavoro;

- per il valore di cui alla **colonna B ai gestori privati di servizi in cui viene applicato il rinnovato CCNL ANASTE**, sottoscritto il 12 aprile 2017 e per il quale è in corso di verifica l'impatto sui costi gestionali complessivi;

**aumento quota FRNA per giornata di accoglienza in
Casa residenza per anziani**

Livello Assistenziale	A (euro)	B (euro)
Livello A	1,30	1,00*
Livello B	1,30	1,00*
Livello C	1,30	1,00*
Livello D	1,30	1,00*

*La somma di riferimento per rideterminazione del sistema generale di remunerazione 2020 sarà di 0,60 euro

**aumento quota FRNA per giornata accoglienza in
Centro Diurno per anziani**

Livello Assistenziale	A (euro)	B (euro)
Livello Base	0,60	0,45
Livello Disturbi del Comportamento	0,60	0,45

aumento quota FRNA per assistenza domiciliare
con riferimento ad un'ora di erogazione del servizio

Livello Assistenziale	A (euro)	B (euro)
Socio assistenziale	0,50	0,40
Socio educativa	0,50	0,40

aumento quota FRNA per giornata di accoglienza in
Centro Socio Riabilitativo Diurno per disabili

Livello Assistenziale	A (euro)	B (euro)
Livello MODERATO	1,00	0,80
Livello SEVERO	1,40	1,00
Livello COMPLETO	2,00	1,50

aumento quota FRNA per giornata di accoglienza in
Centro Socio Riabilitativo Residenziale per disabili

Livello Assistenziale	A (euro)	B (euro)
Livello MODERATO	1,50	1,10
Livello SEVERO	2,20	1,70
Livello COMPLETO	2,80	2,10

2) Ai Soggetti gestori privati di cui alla DG 273/2016 paragrafo 3.1.2 "elementi che possono determinare un aumento del costo di riferimento" numero 3) Gestioni particolari, aumento delle quote FRNA riconosciute per le gestioni particolari nei contratti in essere, come riportato nelle seguenti tabelle:

- per il valore di cui alla **colonna A ai gestori privati di servizi in cui viene applicato un CCNL rinnovato** successivamente alla data di approvazione della DGR 273/20162016 con un conseguente aumento del costo del lavoro;

aumento quota aggiuntiva FRNA gestioni particolari per giornata di accoglienza in Casa residenza per anziani

Livello Assistenziale	A (euro)
Livello A	1,30
Livello B	1,30
Livello C	1,30
Livello D	1,30

aumento quota aggiuntiva FRNA gestioni particolari per giornata accoglienza in Centro Diurno per anziani

Livello Assistenziale	A (euro)
Livello Base	0,60
Livello Disturbi del Comportamento	0,60

aumento quota aggiuntiva FRNA gestioni particolari per assistenza domiciliare con riferimento ad un'ora di erogazione del servizio

Livello Assistenziale	A (euro)
Socio assistenziale	0,50
Socio educativa	0,50

aumento quota aggiuntiva FRNA gestioni particolari per giornata di accoglienza in Centro Socio Riabilitativo Diurno per disabili

Livello Assistenziale	A (euro)
Livello MODERATO	1,00
Livello SEVERO	1,40
Livello COMPLETO	2,00

aumento quota aggiuntiva FRNA gestioni particolari per giornata di accoglienza in Centro Socio Riabilitativo Residenziale per disabili

Livello Assistenziale	A (euro)
Livello MODERATO	1,50
Livello SEVERO	2,20
Livello COMPLETO	2,80

In conseguenza all'aumento sopradefinito **a partire dal 1° marzo 2019 per i Soggetti gestori privati di cui alla DG 273/2016 paragrafo 3.1.2 "elementi che possono determinare un aumento del costo di riferimento" numero 3) Gestioni particolari**, i limiti massimi della remunerazione aggiuntiva vengono adeguati a quelli previsti per **i Soggetti gestori pubblici di cui allo stesso punto 3) così come definito dalla DGR 1516/2018, e precisamente nel seguente modo:**

euro 5,30 per la casa residenza anziani;
euro 2,60 per il centro diurno;

per il centro socio-riabilitativo diurno per disabili:

- euro 6,50 per il livello moderato;
- euro 10,40 per il livello severo;
- euro 14,00 per il livello completo

per il centro socio-riabilitativo residenziale per disabili:

- euro 4,50 per il livello moderato;
- euro 7,70 per il livello severo;
- euro 10,30 per il livello completo

euro 4,00 per l'assistenza domiciliare socio-assistenziale e 5,0 per quella socio-educativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marzia Cavazza, Responsabile del SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, SOCIALE E SOCIO-SANITARIO, a ciò delegato dal Direttore generale Cura della persona, Salute e Welfare, Kyriacoula Petropulacos con nota NP/2019/22616 del 09/08/2019 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1508

IN FEDE

Marzia Cavazza

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1508

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1429 del 02/09/2019

Seduta Num. 31

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi